

**Concelebrazione Eucaristica presieduta  
da S. Em.za il Card. Fernando Filoni  
in occasione della solenne inaugurazione diocesana  
dell'Anno della Fede**

**Basilica Cattedrale di Brindisi  
13 Ottobre 2012**

**SALUTO INTRODUTTIVO DI S.E. MONS. ROCCO TALUCCI**

Desidero esprimere a nome mio e a nome della nostra Chiesa il saluto cordiale a Lei Eminenza Reverendissima venuto a presiedere la nostra concelebrazione per l'inaugurazione diocesana dell'Anno della Fede.

Il saluto più filiale va al Santo Padre per averci dato questo particolare Anno Santo, a ricordo del Concilio, del Catechismo della Chiesa Cattolica, come motivo di crescita, di riscoperta e di trasmissione di fede, luce vera per il cammino della storia dell'uomo, creato da Dio e a Lui destinato per la felicità eterna.

Perché ho invitato, perché ha accettato, il Cardinale Filoni, figlio di questa terra salentina?

- Perché rappresenta il Papa;
- Perché è preposto alla Congregazione della Evangelizzazione dei popoli, dicastero tipicamente missionario per la propagazione della fede;
- perché nell'ottobre missionario vogliamo rilanciare lo spirito e il movimento missionario in Diocesi;
- perché entriamo nel quinto anno della visita del S. Padre a Brindisi, durante la quale il Card. Filoni era qui con noi, ed oggi indossa i paramenti liturgici usati dal Papa. Il Card. Filoni, appena eletto Sostituto nella Segreteria di Stato, accogliendomi, mi comunicava che il Papa sarebbe venuto a Brindisi.

Eminenza, con la Sua presenza, noi oggi avvertiamo un respiro universale di Chiesa, dopo la solenne inaugurazione presieduta dal Santo Padre a Roma.

Attendiamo da Lei un aiuto forte a sentirci tutti missionari del Vangelo. Missionari i Sacerdoti, spinti e sostenuti dalla carità di Cristo; missionari i Religiosi e i Consacrati per la loro presenza profetica legata alla scelta radicale; missionari i Laici come testimoni fedeli nella gestione delle realtà temporali.

Siamo tutti chiamati ad essere uomini di Dio e uomini di fede. Come comunità vogliamo evangelizzare genitori e figli nel rinnovamento della iniziazione cristiana;

vogliamo stimolare i cristiani indifferenti alla fede e orientarli al Signore; vogliamo invitare i non credenti a riscoprirsi cercatori di Dio e quindi del loro destino.

Un programma condiviso segnerà il nostro cammino. Un coraggioso gesto di carità, a sostegno di un progetto ecclesiale e garantito da una ONLUS delle Suore di Carità d'Ivrea, a favore della liberazione delle "nuove schiave", suggellerà la nostra comunione in Cristo, frutto primo del nostro Sinodo diocesano, che vede il terzo anno di approfondimento pastorale.

La celebrazione di oggi, in ricordo della Dedicazione della nostra Cattedrale, è un pellegrinaggio di fede verso la Chiesa di tutte le Chiese, dalla cui Cattedra il Vescovo annuncia il Vangelo. Prevediamo per il 9 gennaio p.v. il pellegrinaggio *ad Petri sedem* per respirare una fede universale intorno a Benedetto XVI, il cui programma è il solo Vangelo e il cui orizzonte è solo Dio.

Vogliamo vedere l'Anno della Fede come un tempo di cambiamento spirituale nel rapporto con Dio, vogliamo sentire la gioia della vita, la bellezza della fede, come antidoto alla cultura ateistica, vogliamo dire a tutti che l'incontro con il Signore Gesù è il punto centrale ed essenziale per la vita delle persone e delle comunità.

Eminenza

la città e la Chiesa Le sono grate per la Sua presenza. Voglia il Signore benedire Lei nella sua missione per la propagazione della fede nel mondo e per la partecipazione al Sinodo dei Vescovi sulla trasmissione della fede e benedica anche noi perché si confermi la nostra fede, cresca la nostra speranza e si alimenti la nostra carità intorno alla Parola annunciata, pregata e testimoniata, intorno a Gesù Cristo, il Verbo incarnato nella storia e unico Signore della nostra vita.

Carissimi fedeli

al termine di questa solenne celebrazione dell'Eucaristia riceveremo, con l'invocazione del Cardinale, la Benedizione con annessa indulgenza plenaria, con la remissione di ogni pena dovuta ai peccati. L'indulgenza si può lucrare, alle solite condizioni, anche negli altri pellegrinaggi che si svolgeranno durante l'anno.

Confessiamo le nostre colpe e con umiltà affidiamoci alla misericordia di Dio che sempre ci visita.

**✠ Rocco Talucci**  
**Arcivescovo di Brindisi-Ostuni**